



**Direzione Regionale:** POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,  
PAESISTICA E URBANISTICA

## **Decreto del Presidente** (con Firma Digitale)

**N. T00163 del 11/10/2022**

**Proposta n. 27201 del 15/07/2022**

**Oggetto:**

Revoca del decreto del Presidente della Regione Lazio 23 novembre 2018, n. T00286.

**L' Assessore**  
*VALERIANI MASSIMILIANO*  
firma digitale

---

OGGETTO: Revoca del decreto del Presidente della Regione Lazio 23 novembre 2018, n. T00286.

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, Smaltimento e Recupero

### VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l'articolo 55, comma 3, relativo agli enti dipendenti dalla Regione;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 concernente "*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*" e successive modifiche ed integrazioni, che ha trasformato gli istituti autonomi case popolari (I.A.C.P.) in aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (A.T.E.R.), quali enti pubblici di natura economica strumentali della Regione, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria e contabile;

**CONSIDERATO** che con l'articolo 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, sono state istituite le seguenti aziende:

- a) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma,
- b) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma,
- c) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone,
- d) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina,
- e) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Rieti,
- f) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo,
- g) Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comprensorio di Civitavecchia;

**VISTO** in particolare l'articolo 4, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che sono organi delle aziende:

- a) il presidente;
- b) il consiglio di amministrazione;
- c) il collegio dei revisori;

**VISTO** l'articolo 6 rubricato "*Consiglio di amministrazione*", legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone al:

- comma 1. "*Il Consiglio di amministrazione è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto:*

a) *dal presidente dell'azienda, nominato dal Presidente della Giunta regionale;*

b) *da sei membri nominati dal Consiglio regionale, secondo le procedure previste dal regolamento consiliare;*

- comma 2. "*I componenti del consiglio di amministrazione sono scelti, previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private*";

**VISTA** la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nei decreti legge:

- 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 concernente "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" e successive modifiche ed integrazioni;

- 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135 concernente "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione), il quale ha disposto che "*Ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010 e successive modifiche, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, gli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo di enti pubblici dipendenti dalla Regione e degli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, partecipati dalla Regione, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, sono costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti. La mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario e di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli*";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 3 luglio 2013, n. 165 con la quale si è proceduto al commissariamento straordinario delle A.T.E.R., nelle more della riforma della disciplina di settore;

**VISTE** le deliberazioni di Giunta regionale 30 settembre 2014 n. 642, 29 settembre 2015 n. 517 e 7 ottobre 2016 n. 585 di proroga del commissariamento delle A.T.E.R., persistendo i presupposti che lo hanno determinato;

**VISTA** la legge regionale 14 agosto 2017 n. 9 recante "*Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie*";

**CONSIDERATO** in particolare l'articolo 3 rubricato "*Disposizioni in materia di aziende territoriali per l'edilizia residenziale – ATER*", legge regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone al:

- comma 1. "*Con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, è definita la composizione, a tre o cinque membri incluso il Presidente, dei consigli di amministrazione delle ATER, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e successive modifiche*";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 12 settembre 2017, n. 558 che, in attuazione del summenzionato articolo 3, comma 1, stabilisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi per la composizione numerica fra tre o cinque membri, compreso il presidente del consiglio di amministrazione delle ATER;

**ATTESO** che, per la procedura di nomina degli organi amministrativi delle A.T.E.R., la richiamata legge regionale n. 9/2017 disponeva, al comma 5 del menzionato articolo 3, che: "*Entro quarantacinque giorni dall'adozione della deliberazione di cui al comma 1, il Presidente della Regione provvede alla nomina del Presidente dell'azienda ed il Consiglio regionale provvede, con voto limitato, alla designazione dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto dell'articolo 22, comma 5, della l.r. 4/2013. Qualora il Consiglio non proceda alla designazione entro i predetti termini, il Presidente del Consiglio regionale provvede ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)*";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2017, n. 643 avente ad oggetto: "*Ricostituzione degli organi delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) del Lazio. Disposizioni temporanee*";

**ATTESO CHE** con la suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 643/2017:

- si è avviata la ricostituzione degli organi di amministrazione delle ATER del Lazio;
- è stata disposta la gestione commissariale temporanea delle ATER del Lazio fino alla nomina del consiglio di amministrazione delle Aziende, e comunque non oltre la data del 31 marzo 2018;
- è stato stabilito che, al fine di assicurare alle ATER del Lazio la continuità aziendale, i soggetti individuati quali presidenti esercitino, nelle more del perfezionamento delle procedure, le funzioni di commissari straordinari, garantendo così l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, fino all'avvenuta nomina, ai sensi della legge regionale n. 9/2017, dei membri del consiglio di amministrazione, e comunque non oltre la data del 31 marzo 2018;
- è stato stabilito che il Presidente della Regione nomini i presidenti delle ATER conferendo loro, da subito, le funzioni di commissari straordinari, con cessazione dalla carica ad avvenuta nomina del consiglio di amministrazione delle ATER e comunque entro la data del 31 marzo 2018;
- è stato stabilito che i soggetti come sopra individuati debbano svolgere l'ordinaria e straordinaria amministrazione delle ATER di competenza, assicurando altresì, ai sensi e per gli

effetti dell'articolo 2, comma 6, della legge regionale n. 9/2017, la ricognizione dei beni immobili di proprietà e degli eventuali contratti di locazione in essere, entro il 31 dicembre 2017, e trasmettendone le risultanze alla Giunta ed al Consiglio regionale;

- è stato stabilito che con successivi decreti del Presidente della Regione si sarebbe provveduto alla nomina dei presidenti delle suddette ATER;

**ATTESO CHE** con le seguenti proposte di decreto sono state predisposte le nomine dei presidenti delle rispettive A.T.E.R. e richiesto, in relazione al conferimento dell'incarico stesso, il parere della competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, Statuto della Regione Lazio:

- n. 20315 del 16 novembre 2017 A.T.E.R. del Comune di Roma;
- n. 22995 del 18 dicembre 2017 A.T.E.R. della Provincia di Frosinone;
- n. 23260 del 20 dicembre 2017 A.T.E.R. della Provincia di Latina;
- n. 23477 del 21 dicembre 2017 A.T.E.R. della Provincia di Roma;
- n. 274 del 09 gennaio 2018 A.T.E.R. del Comprensorio di Civitavecchia;
- n. 285 del 09 gennaio 2018 A.T.E.R. della Provincia di Rieti;
- n. 3103 del 22 febbraio 2018 A.T.E.R. della Provincia di Viterbo;

**TENUTO CONTO** che in data 4 marzo 2018 si sono svolte le elezioni regionali per eleggere il Presidente della Regione Lazio e rinnovare il Consiglio regionale;

**PRESO ATTO** che il Consiglio regionale dell'XI legislatura si è insediato in data 4 aprile 2018;

**PRESO ATTO** che a seguito del detto rinnovo degli organi regionali, non si è concluso l'iter di nomina dei presidenti delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica, avviato dal mese di novembre 2017 essendo, tra l'altro, decorso il termine del 31 marzo 2018 di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 643/2017 e dei successivi decreti di nomina dei commissari straordinari, senza che sia stato nominato il Consiglio di amministrazione delle Aziende, e di dover procedere alla nomina degli organi delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica, ivi inclusi i rispettivi presidenti.

**ATTESO** che con deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 199 si è dato avvio alle procedure di nomina degli organi delle A.T.E.R. del Comune di Roma, della Provincia di Roma, della Provincia di Frosinone, della Provincia di Latina, della Provincia di Rieti, della Provincia di Viterbo e del Comprensorio di Civitavecchia e si è contestualmente provveduto al commissariamento straordinario delle medesime Aziende al fine di assicurare la continuità aziendale, e si è altresì stabilito che:

- i soggetti individuati quali presidenti esercitano, nelle more del perfezionamento delle suddette procedure, le funzioni di commissari straordinari, garantendo così l'ordinaria e straordinaria amministrazione, fino alla nomina, ai sensi della legge regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni, dei componenti del consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre il 30 aprile 2019;
- con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio si provvedesse al conferimento delle funzioni di commissario straordinario delle Aziende ai soggetti individuati quali presidenti delle medesime Aziende;

**CONSIDERATO** che, nelle more della nomina dei componenti del consiglio di amministrazione dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma e, altresì, del perfezionamento delle procedure per la nomina dell'ing. Giuseppe Zaccariello a Presidente dell'Azienda medesima,

con il decreto del Presidente della Regione Lazio 8 agosto 2018, n. T00205 è stato conferito l'incarico di commissario straordinario al citato ingegnere, con termine fino alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre la data del 30 aprile 2019;

**DATO ATTO** che, a seguito del parere della competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, Statuto della Regione Lazio e del perfezionamento delle procedure di nomina, con il decreto del Presidente della Regione Lazio 23 novembre 2018, n. T00286, l'ing. Giuseppe Zaccariello, è stato nominato Presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma, con decorrenza dalla data di nomina dei componenti del consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 21 maggio 2019, n. 302 concernente "*Rinnovo del commissariamento delle A.T.E.R. della Regione Lazio di cui alla DGR n. 199/2018*" con la quale, nelle more del perfezionamento della nomina degli organi amministrativi delle A.T.E.R. ai sensi della legge regionale n. 9/2017 e al fine di garantire la continuità aziendale e il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione delle aziende, è stato deliberato il rinnovo temporaneo fino alla data del 31 ottobre 2019 del regime di commissariamento delle aziende stesse;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio 22 luglio 2019, n. T00193 con cui è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma all'ing. Giuseppe Zaccariello, con termine fino alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre la data del 31 ottobre 2019;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 19 novembre 2019, n. 860 concernente "*Commissariamento delle A.T.E.R. del Lazio, di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 21 maggio 2019, n. 302*" con la quale è stata rinnovata la gestione commissariale sino al 31 ottobre 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio 13 dicembre 2019, n. T00311 con cui è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma all'ing. Giuseppe Zaccariello, con termine fino alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre la data del 31 ottobre 2020;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 28 gennaio 2021, n. 43 concernente "*Commissariamento delle A.T.E.R. del Lazio, di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 19 novembre 2019, n. 860*" con la quale è stata rinnovata la gestione commissariale fino al 30 aprile 2021;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio 26 marzo 2021, n. T00063 con cui è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma all'ing. Giuseppe Zaccariello, con termine fino alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre la data del 30 aprile 2021;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 558 concernente: "*Commissariamento dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma, di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 28 gennaio 2021, n. 43*" con la quale, nelle more della individuazione e del successivo perfezionamento della nomina dell'organo amministrativo dell'Azienda, secondo le disposizioni della legge regionale n. 9/2017, al fine di garantire la continuità aziendale ed il

mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, è stato disposto il rinnovo della gestione commissariale dell'ATER anzidetta fino alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e comunque non oltre la data del 30 giugno 2022, stabilendo che il soggetto individuato quale presidente eserciti, nelle more del perfezionamento delle anzidette procedure, le funzioni di commissario straordinario entro la medesima scadenza;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio 27 settembre 2021, n. T00184, con cui è stato conferito l'incarico di commissario straordinario dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma all'ing. Giuseppe Zaccariello, con termine fino alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre la data del 30 giugno 2022;

**PRESO ATTO** che non si è ancora concluso il procedimento di nomina del consiglio di amministrazione dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma;

**CONSIDERATO** che l'incarico di presidente della suddetta A.T.E.R., conferito con il decreto del Presidente della Regione Lazio 23 novembre 2018, n. T00286 sarebbe decorso dalla data di nomina del consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa, i cui componenti, allo stato, non sono stati designati e che pertanto, l'ing. Giuseppe Zaccariello non è entrato nell'esercizio delle funzioni di presidente dell'Azienda;

**VISTA** la nota a firma congiunta del Dirigente dell'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata e del Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica protocollo 682345 dell'11 luglio 2022, con la quale i medesimi hanno comunicato all'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, Smaltimento e Recupero e al Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Roma la decadenza dell'incarico del Commissario Straordinario dell'ATER della Provincia di Roma al 30 giugno 2022 e l'assenza di designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da parte dell'organo assembleare competente;

**VISTA** la nota dell'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, Smaltimento e Recupero protocollo 683602 del 12 luglio 2022, con la quale in risposta alla succitata nota protocollo 682345/2022, essendo spirato il termine della gestione commissariale e dell'incarico di Commissario Straordinario dell'ATER della Provincia di Roma di cui alla D.G.R. n. 558/2021, e attesta l'assenza della designazione da parte del Consiglio regionale dei componenti, diversi dal Presidente, del consiglio di amministrazione di detta Azienda, veniva richiesto il sollecito avvio del procedimento di individuazione del Commissario/Presidente ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, della legge regionale n. 30/2002;

**CONSIDERATO** che l'articolo 82, legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 concernente *"Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale"* ha apportato modifiche alla legge regionale n. 30/2002 e, in particolare, la lettera a) del comma 1, ha sostituito il comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale n. 30/2002, prevedendo che *"I componenti del consiglio di amministrazione sono scelti, previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private"*;

**CONSIDERATO** necessario procedere, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, alla selezione del presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private;

**RITENUTO** opportuno provvedere alla revoca del decreto del Presidente della Regione Lazio, 23 novembre 2018, n. T00286, concernente la nomina del presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma, al fine di dare avvio alle procedure di nomina del presidente dell'Azienda, in conformità alla nuova disciplina disposta dall'articolo 6, comma 2, legge regionale n. 30/2002, introdotta dall'articolo 82, legge regionale n. 7/2018;

## **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che si richiamano integralmente:

di revocare il decreto del Presidente della Regione Lazio, 23 novembre 2018, n. T00286, relativo alla nomina dell'ing. Giuseppe Zaccariello a Presidente dell'ATER della Provincia di Roma.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti